

**NUOVA COSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO
ALL'EDIFICIO AD USO INFERMERIA E PRESIDIO VV.F.
E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
PRESSO LO STABILIMENTO AUTOMOBILI LAMBORGHINI
SITO IN VIA MODENA N.12**

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

COMMITTENTE

automobili
Lamborghini
S.p.A.

Via Modena, 12
40019-Sant'Agata Bolognese (BO)

NOTE / PROTOCOLLO

PROGETTISTI

TECNOPOLIS 
SERVIZI INTEGRATI DI INGEGNERIA

PROGETTO ARCHITETTONICO E DL
Arch. Paolo Cattelan

STAFF DI PROGETTAZIONE

ARCHITETTURA
Arch. Giacomo Gualandi

STRUTTURE
Ing. Antonio Del Grosso

IMPIANTI MECCANICI E ANTINCENDIO
Ing. Francesco Paolo Massaroli
Ing. Francesco Bompensa

IMPIANTI ELETTRICI
P. Ind. Gianluca Rossi

OPERA

DOCUMENTI PROGETTUALI

DESCRIZIONE

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

5					
4					
3	08-06-2026	rev richieste da Comune	CATELAN	GUALANDI	CATELAN
2	25-05-2026	rev richieste comune	CATELAN	GUALANDI	CATELAN
1	20-03-2026	REV PER RICHIESTE COMUNE	GUALANDI	CATELAN	CATELAN
0	12-12-2025	Emissione	GUALANDI	CATELAN	CATELAN
REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

CODICE ELABORATO - NOME FILE

25115	-	PC	DP	01	RTI	3	-	A4	-	-
PROTOCOLLO	SUB	FASE	OPERE	N° ELABORATO	DOCUMENTO	REVISIONE	SCALA DISEGNO	FORMATO	LUNGHEZZA	SCALA PLOT

CARATTERISTICHE ELABORATO

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

**NUOVA COSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO
ALL'EDIFICIO AD USO INFERMERIA E PRESIDIO VV.F.
E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
PRESSO LO STABILIMENTO AUTOMOBILI LAMBORGHINI
SITO IN VIA MODENA N.12**

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

INDICE

1	PREMESSA	3
2	INQUADRAMENTO	3
3	STATO DI FATTO	4
4	PROGETTO	4
5	ATTIVITA' LAVORATIVA	5
5.1	Infermeria aziendale	5
5.2	Presidio VVF	6
5.3	Nuovi uffici piano primo	6
6	REQUISITI AMBIENTALI E IGIENICO SANITARI	6
6.1	Servizi igienici	6
6.2	Ventilazione	7
6.3	Illuminazione	7
7	AUA	12
8	STANDARD URBANISTICI	12
8.1	Parametri ambito AP_4_AL	12
8.2	Aggiornamento superfici	12
8.3	Distanze	13
8.4	Parcheggi	13
8.5	Stato dell'applicazione del principio di Invarianza idraulica nel NORTH COMPUOUND	14
8.6	Vincoli	19

1 PREMESSA

La presente relazione viene redatta allo scopo di documentare il PERMESSO DI COSTRUIRE per le opere di ampliamento dell'edificio ad uso infermeria e presidio Vigili del Fuoco dell'azienda Automobili Lamborghini SpA; inoltre all'interno del fabbricato principale si interverrà con opere di manutenzione straordinaria in modo da adeguare alcuni spazi alle nuove esigenze.

2 INQUADRAMENTO

Il fabbricato oggetto degli interventi si trova all'interno del comparto di Automobili Lamborghini a Sant'Agata Bolognese (BO); ubicato al centro del complesso aziendale, confina con strade interne al comparto sui lati Sud e Ovest, mentre a Est confina con un'area verde nei pressi della torre uffici e a nord fronteggia il fabbricato denominato "Desi".

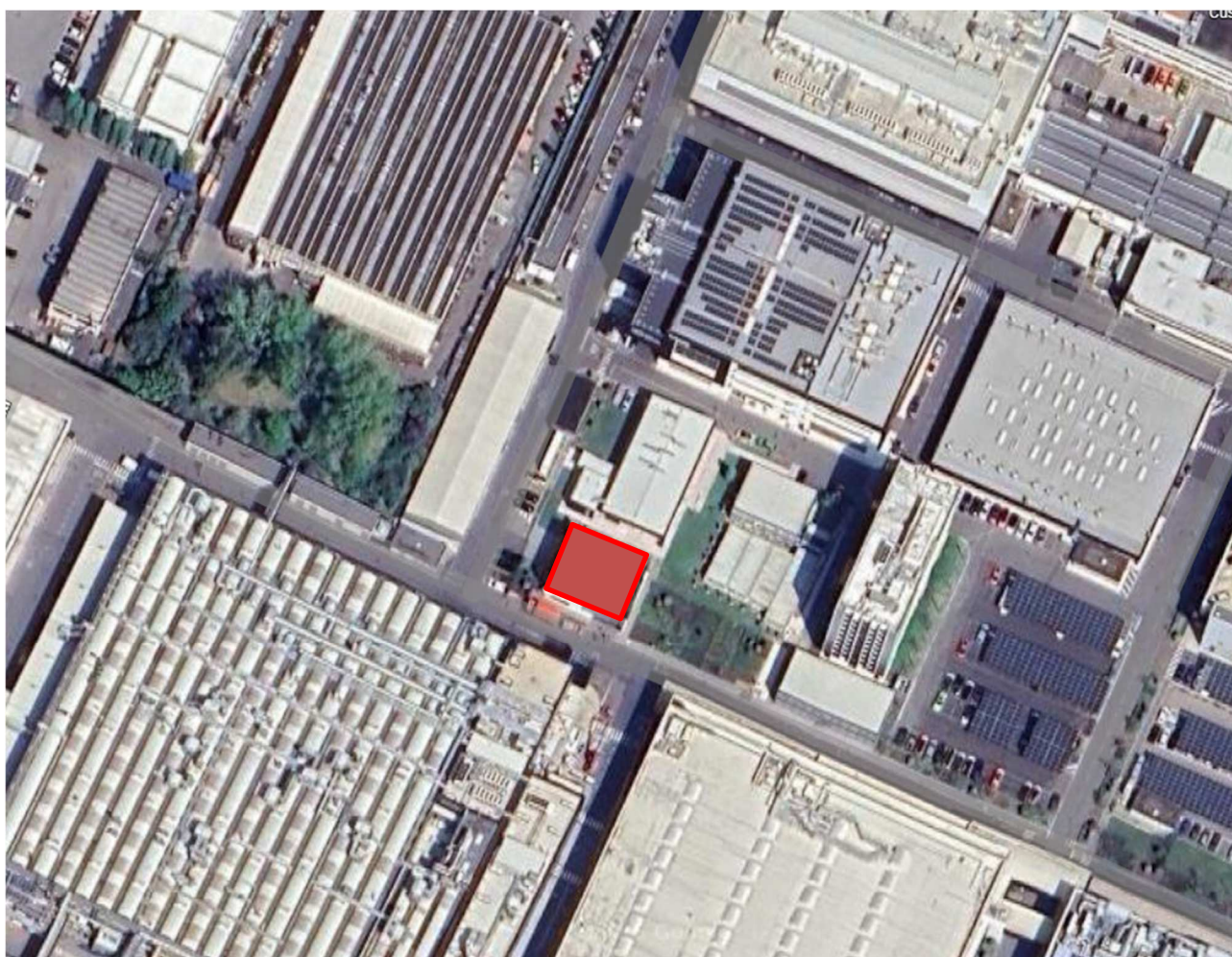


Foto aerea con individuazione dell'area d'intervento

3 STATO DI FATTO

Lo stato legittimato è dato dalla seguente pratica edilizia:

- PdC-26/2018 protocollo n. 9005 del 06-07-2018 e successive varianti in corso d'opera.

Lo stato autorizzato differisce dal rilevato per la presenza di una recinzione esterna a mascheramento dell'impianto UTA poggiato su una platea di 3,22 x 4,78 m a nord del fabbricato in oggetto; pertanto il presente PDC ricade nella casistica di **PDC in SANATORIA** per opere realizzate in parziale difformità rispetto al PDC sopraccitato.

Inoltre, durante il sopralluogo comunale per la SCEA 6675 del 15/05/2019, fu rilevata una incongruenza all'interno di un locale al P1 a causa di una controparete di spessore maggiore di quanto indicato, avendo così un locale leggermente più piccolo di quanto dichiarato. Si procede pertanto all'individuazione delle **tolleranze costruttive** in base all'art. 19bis comma 1-ter della LR 23/2004.

L'edificio in oggetto si presenta oggi come un fabbricato di forma rettangolare con dimensioni 21,54 m in direzione Est-Ovest e 13,64 m in direzione Nord-Sud, di altezza costante pari a 10,21 m.

La zona ovest del piano terra è occupata dall'infermeria, con ingresso dal fronte ovest, mentre la restante parte dello stesso piano è presente il garage a doppio volume per i mezzi a servizio del presidio VVF con accesso da un portone a sud. A nord è collocato l'ingresso alla scala che porta al primo piano dove sono collocati gli spogliatoi per gli addetti VVF e la control room che presidia tutti i sistemi di allarme del complesso industriale.

La struttura del fabbricato è in calcestruzzo armato prefabbricato con vano scala in opera. L'involucro perimetrale è costituito in parte da pannelli prefabbricati orizzontali in calcestruzzo con strato termoisolante e in parte da una facciata in polycarbonato, sistema ampliamento utilizzato in altri edifici all'interno dell'area; le altre parti trasparenti sono costituite da finestre con telaio in alluminio. La copertura è di tipo piano.

Inoltre è stato presentato il Permesso di Costruire 122/2022 per le Opere di Urbanizzazione del Comparto Ovest, con il quale è stato ridefinito il lotto di proprietà di Automobili Lamborghini SpA; pertanto nella definizione della SU, delle distanze dai confini e dei paramenti urbanistici in generale si farà riferimento alla sopraccitata pratica.

4 PROGETTO

Il progetto di ampliamento prevede la realizzazione di una nuova porzione del fabbricato sopradescritto oltre ad alcune opere interne, atte ad adeguare alcuni locali esistenti alle nuove esigenze della committenza.

L'ampliamento si svilupperà verso est e avrà dimensioni 14,90 m per 13,64 m, con la stessa altezza dell'esistente di 10,21m e sarà distribuito su due livelli: il piano terra sarà destinato all'ampliamento del garage esistente, e vi troverà posto una seconda control room affiancata da un locale tecnico; al piano primo saranno realizzati degli uffici disimpegnati da un corridoio centrale e completati da un blocco di servizi igienici.

Il primo piano dell'ampliamento sarà collegato al vano scala esistente da un corridoio di collegamento che verrà realizzato all'interno del doppio volume del garage attualmente esistente, lungo la parete di facciata nord; realizzato in carpenteria metallica, sarà appoggiato su nuovi pilastri in acciaio e sarà compartimentato rispetto al garage in continuità con il volume della scala esistente.

Oltre alle opere sopradescritte i locali esistenti saranno oggetto delle modifiche di seguito descritte:

1. Modifica dell'infermeria al piano terra con l'annessione di un magazzino oggi a servizio del presidio VVF, per poter così realizzare un ulteriore ambulatorio andando a spostare il locale tecnico più a est.
2. Modifica dello spogliatoio al piano primo ampliandolo verso nord e ricavando un disimpegno a servizio di uno dei bagni esistenti, in modo da separare per sesso i servizi igienici esistenti.

La struttura, in continuità con l'esistente, sarà in Calcestruzzo Armato prefabbricato con fondazioni a plinto su pali trivellati. La struttura in elevazione sarà costituita da pilastri a base quadrata di dimensione 60x60cm e interasse 11,95x12,40; la quota estradosso del solaio portante sarà variabile da 8,82m a 8,97m con un'unica pendenza verso sud; grazie ad un giunto sismico, la nuova struttura sarà sismicamente indipendente dalla struttura esistente.

Superficialmente, la copertura presenterà uno strato in membrana bianca riflettente che garantirà una tenuta meccanica all'acqua. Tutta l'area della copertura sarà contornata dalle pareti perimetrali che saliranno fino alla quota di 10,21 metri in modo da costituire un parapetto di altezza superiore al metro.

L'intera area al piano terra avrà un pavimento industriale in continuità con la pavimentazione già esistente.

L'involucro sarà costituito da pannelli prefabbricati orizzontali in C.A. tinteggiati di bianco e di grigio scuro in continuità con i pannelli attualmente esistenti; le parti trasparenti saranno costituite da nastri finestrati in vetro con telaio in alluminio a taglio termico, di colore analogo a quelli esistenti. Sarà inoltre realizzato un portone a libro con apertura elettrica di ampie dimensioni.

All'interno gli uffici avranno pareti in cartongesso con alcune porzioni in pareti attrezzate di alluminio e vetro, controsoffitti in cartongesso e pannelli di fibra, pavimenti in gres porcellanato su massetto o struttura galleggiante a seconda delle esigenze.

I servizi igienici saranno rivestiti in piastrelle ceramiche e avranno porte con telaio di alluminio e tamponamento in laminato.

5 ATTIVITA' LAVORATIVA

L'attività lavorativa non cambia rispetto a quella che attualmente viene svolta all'interno dei locali esistenti, andando solo ad ampliare locali esistenti o a dislocare in modo differente, ampliandole, alcune attività già presenti.

5.1 Infermeria aziendale

La parte dell'edificio esistente già adibita ad infermeria aziendale (attività in essere dal 2019), sita al piano terra, sarà oggetto di modifiche interne, atte a consentire la realizzazione di un ambulatorio in più rispetto a quelli attualmente esistenti. Tale locale, come da normativa attualmente in vigore, avrà una superficie >12 mq, nel pieno rispetto dei requisiti cogenti legati all'attività di studio medico, ivi ospitata.

Non viene aumentato il numero di addetti già presente, ma con il nuovo ambulatorio si cercherà di far fronte ai momenti di picco nei quali un solo ambulatorio medico non era più sufficiente, andando a gestire diversamente i turni dei medici già presenti in struttura. In particolare l'attività si svolgerà in questo modo:

- 1 infermiere per turno (tutte donne) H24 dal lunedì al giovedì, venerdì fino alle 20,30, sabato dalle 6,00 alle 13,00.
- 1 Medico dalle 8,30 alle 17,30 il lunedì, mercoledì e giovedì (2 uomini e 1 donna) – In occasione delle visite mediche di protocollo sanitario i medici presenti in struttura saranno 2.

- 1 Psicologa donna - 1 giorno alla settimana

Pertanto il numero massimo di addetti contemporaneamente presenti è di 4 unità e lo spogliatoio esistente garantisce gli spazi minimi richiesti.

I locali destinati ad infermeria aziendale rispetteranno tutti i requisiti richiesti per tale attività e le relative dotazioni, di seguito elencate:

- Pavimenti lavabili e pareti lavabili per un'altezza non inferiore a 2 mt e lavabi con comandi non manuali;
- Studi medici dotati di aree interne separate per spogliatoio paziente;
- Spazio per attività amministrative, accettazione, archivio, consegna referti;
- Locale spogliatoio per il personale;
- Locale/spazio o armadio chiuso per deposito materiale pulito;
- Locale/spazio o armadio chiuso per deposito materiale sporco e materiale di pulizia;
- Locale/spazio o armadio chiuso per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni.

5.2 Presidio VVF

L'edificio oggetto di intervento si amplia verso est, aumentando sostanzialmente la superficie di capannone destinata ai mezzi afferenti al presidio VVF, che già occupa la parte est del piano terra dell'edificio esistente, e allo stoccaggio del materiale dedicato alla gestione e alla manutenzione dei mezzi antincendio.

L'attività si svolge H24, 7giorni su 7, con presenza di 2 addetti su 3 turni con 1 addetto in più nel turno centrale. Pertanto il numero complessivo degli addetti che ruotano, per garantire la continuità, è di 7 unità tutti di sesso maschile e lo spogliatoio così come è stato modificato garantisce gli spazi minimi richiesti:

- 3 addetti contemporaneamente presenti x 1,2mq = 3,6mq con un minimo di 6mq < di 7,84mq previsti

Nella Control room al P1 è presente un addetto.

5.3 Nuovi uffici piano primo

Al piano primo dell'ampliamento verranno insediati alcuni uffici destinati ad ospitare attività parallele a quelle già insediate nell'edificio, occupandosi di sicurezza e sorveglianza all'interno del complesso industriale.

Gli addetti impiegati all'interno dei nuovi uffici saranno pari a 17 unità.

6 REQUISITI AMBIENTALI E IGIENICO SANITARI

6.1 Servizi igienici

I servizi igienici ubicati al piano terra, all'interno dei locali infermeria, non saranno oggetto di intervento; siccome il numero degli addetti non cambia i servizi igienici esistenti garantiscono il corretto svolgimento dell'attività.

I 2 servizi igienici posti al piano primo dell'edificio esistente, all'interno del presidio VVF, coprono le esigenze per i 3 addetti contemporaneamente presenti; lo spogliatoio modificato è stato dimensionato per i sopraccitati 3 addetti e ospita tutti gli armadietti a doppio scomparto per i complessivi 7 lavoratori tutti di sesso maschile. Il servizio igienico separato dallo spogliatoio rimane così a servizio dell'addetto presente nella Control room.

Il blocco di servizi igienici al piano primo in ampliamento sarà a servizio degli uffici posti allo stesso piano, ed è stato pensato per adattarsi alle esigenze contingenti permettendo la divisione per sesso a seconda del personale impiegato: il numero dei servizi igienici permette la presenza contemporanea massima di 30 addetti (contro i 17 effettivamente presenti); inoltre è stato progettato in modo da consentirne l'adattabilità in conformità a quanto stabilito dal **D.M. 236/1989, art. 6**, come illustrato nella Tavola 6 – Superamento delle Barriere Architettoniche (L. 13/1989), al fine di garantire potenziale fruibilità futura e conformità ai criteri normativi di accessibilità

6.2 Ventilazione

In tutti i locali in cui sono collocate le postazioni di lavoro (Control Room al piano terra, uffici e sala meeting al piano primo) è stato garantito 1/8 di superficie ventilante (vedere tabella allegata all'elaborato grafico del piano corrispondente); è comunque prevista la ventilazione meccanica, garantita tramite un recuperatore di calore (vedere progetto impianti meccanici).

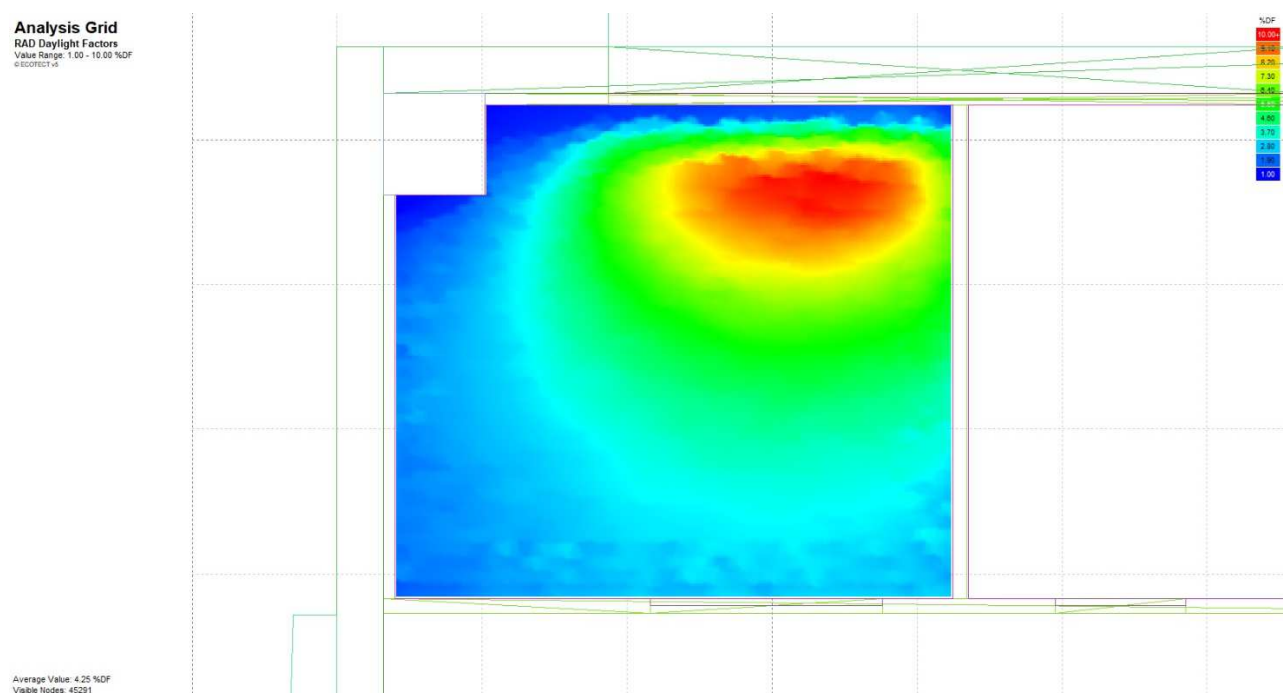
I servizi igienici e gli spogliatoi se privi di finestrate, sono dotati di estrattore per il ricambio d'aria.

Il calcolo dell'impianto è redatto secondo la UNI 10339.

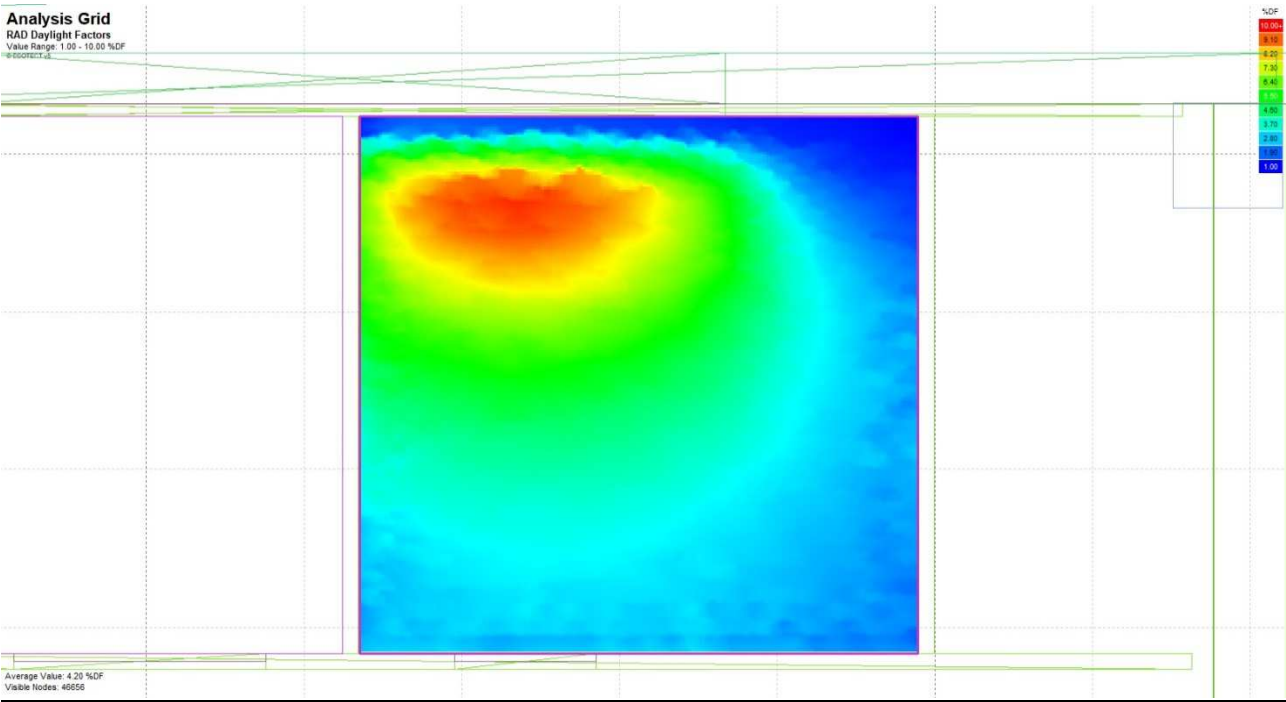
6.3 Illuminazione

In tutti i locali oggetto di modifica e di nuova realizzazione destinati ad ospitare postazioni di lavoro è stato garantito 1/8 di illuminazione naturale; per detti locali, relativamente al parametro di illuminazione naturale, deve essere rispettato anche il Fattore Medio di Luce Diurna (FLMD) $\geq 2\%$. Di seguito si allegano le verifiche dei locali interessati:

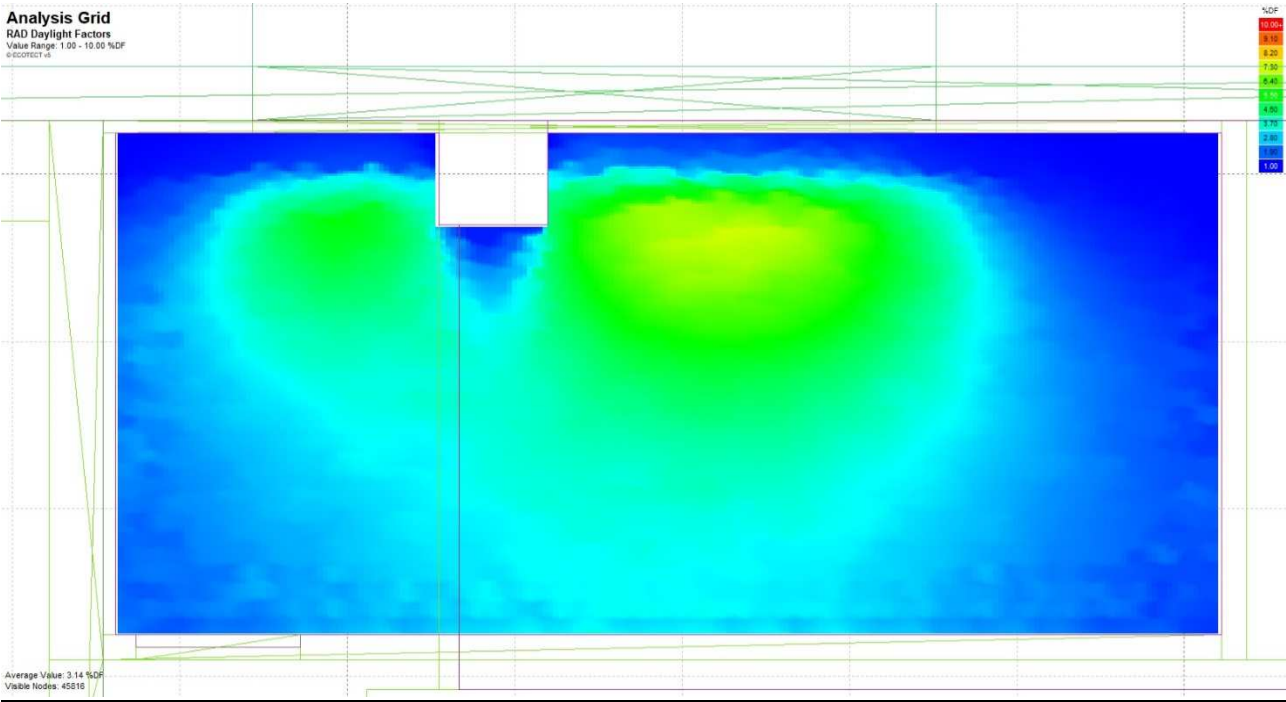
PT – SALA MEDICALE – FLDM = 4,25%



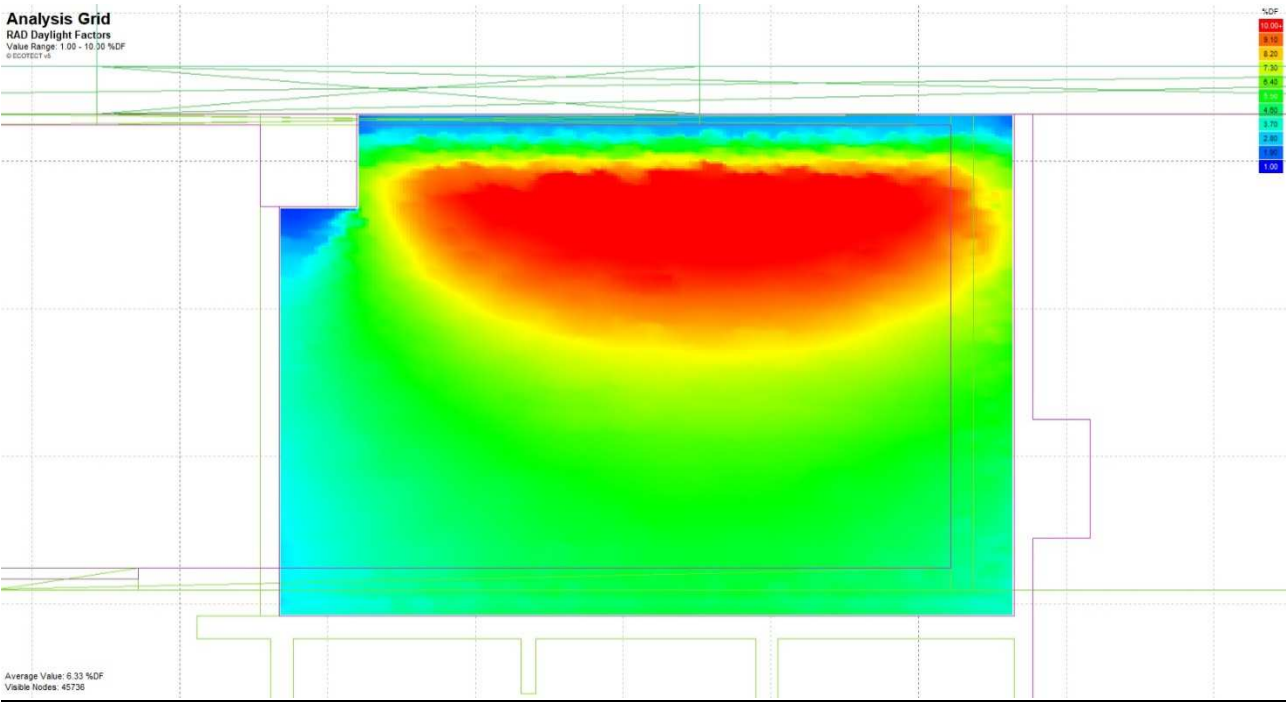
PT – AMBULATORIO MEDICO 2 – FLDM = 4,20%



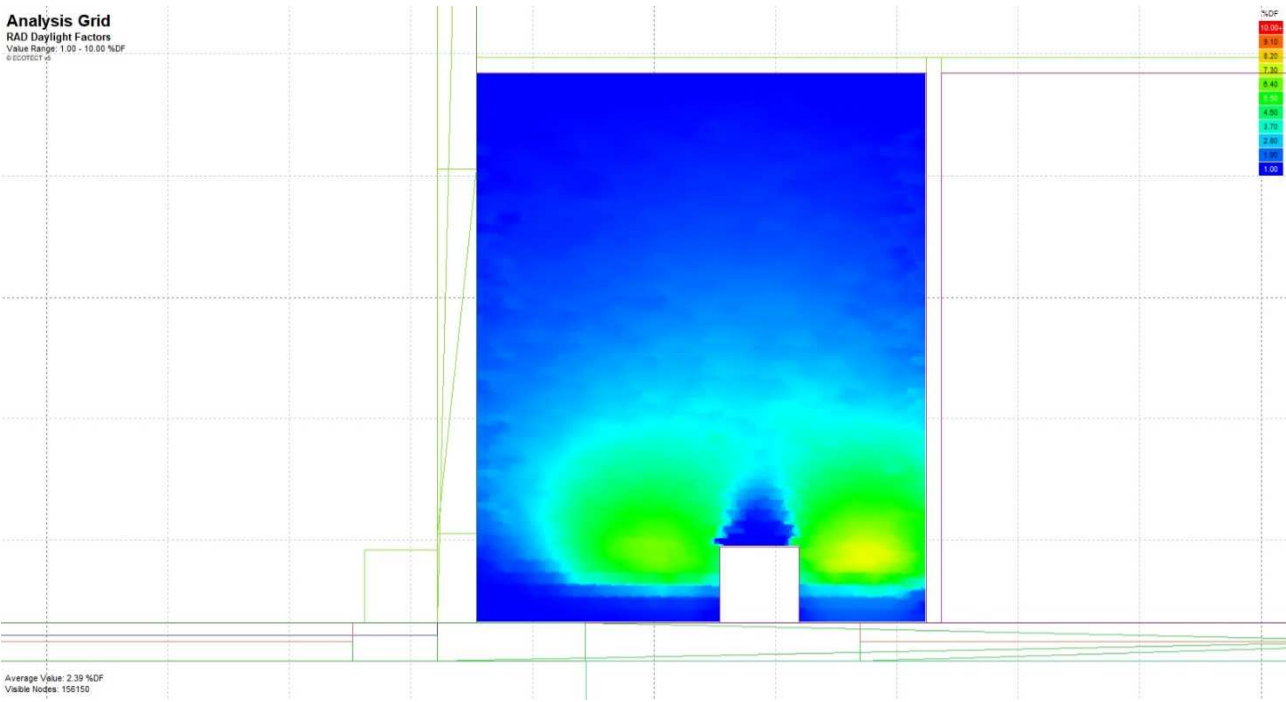
PT – CONTROL ROOM – FLDM = 3,14%



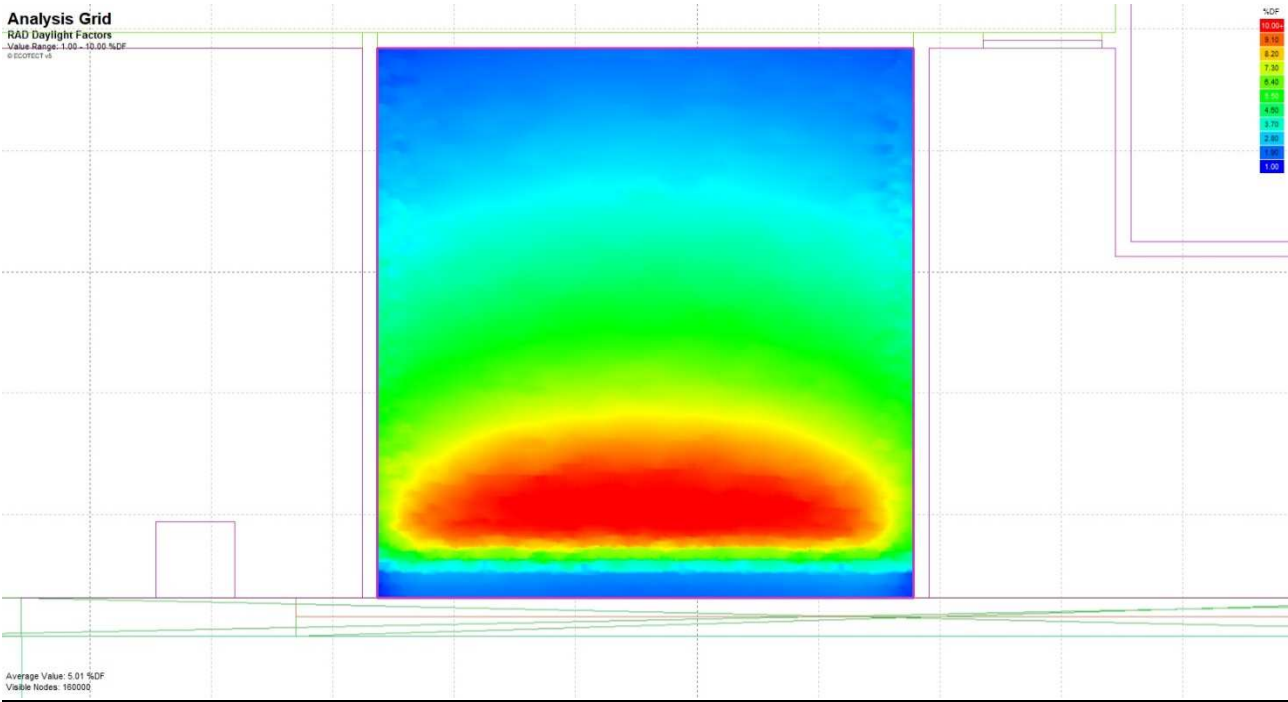
P1 – SALA MEETING – FLDM = 6,33%



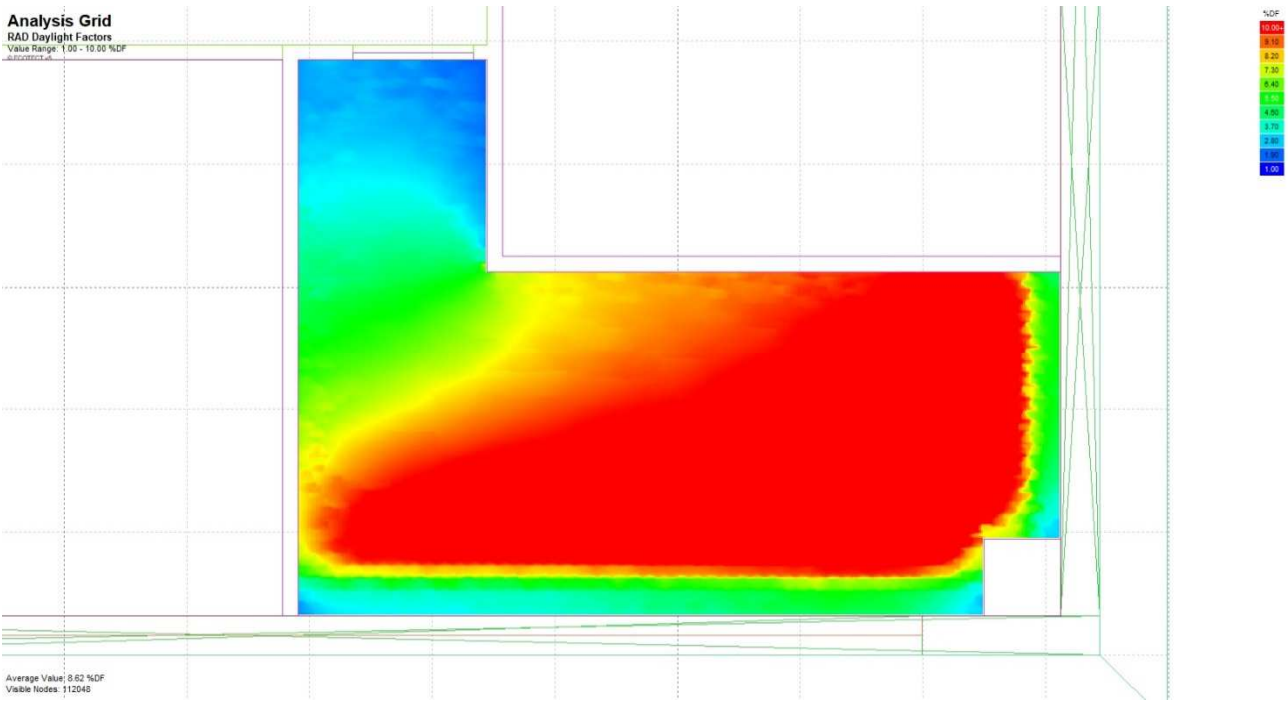
P1 – UFFICIO 1 – FLDM = 2,39%



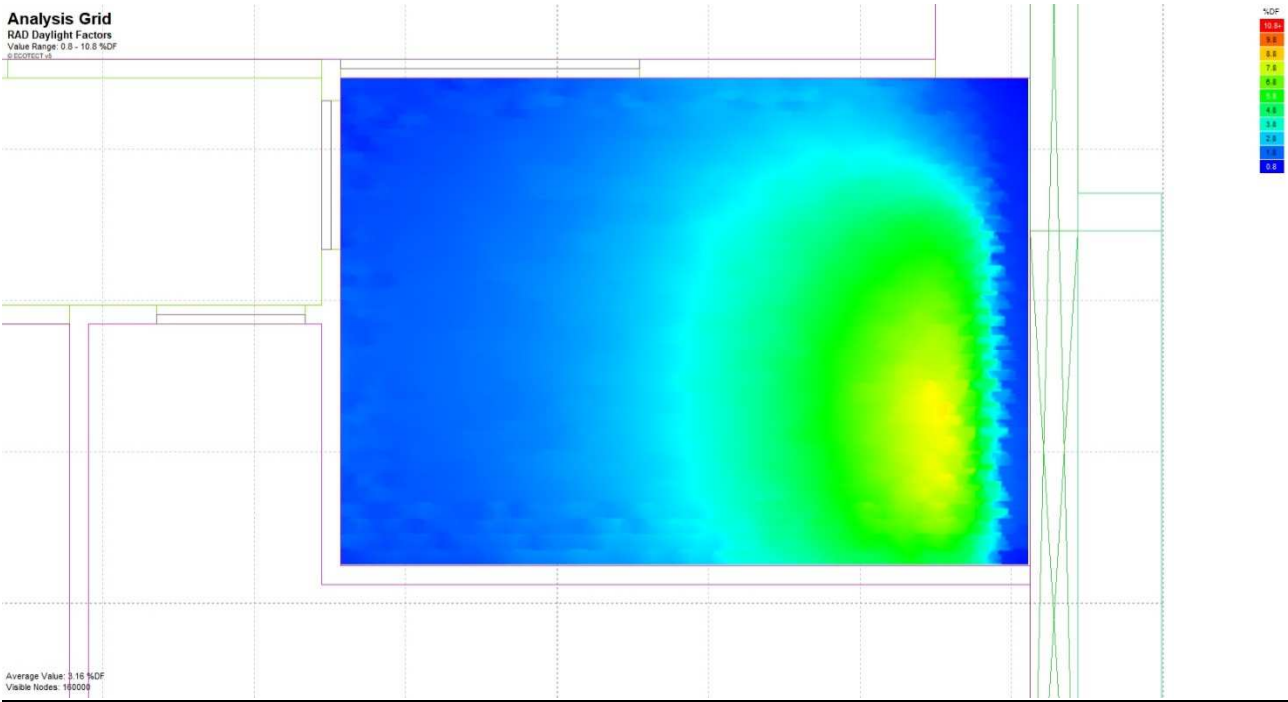
P1 – UFFICIO 2 – FLDM = 5,01%



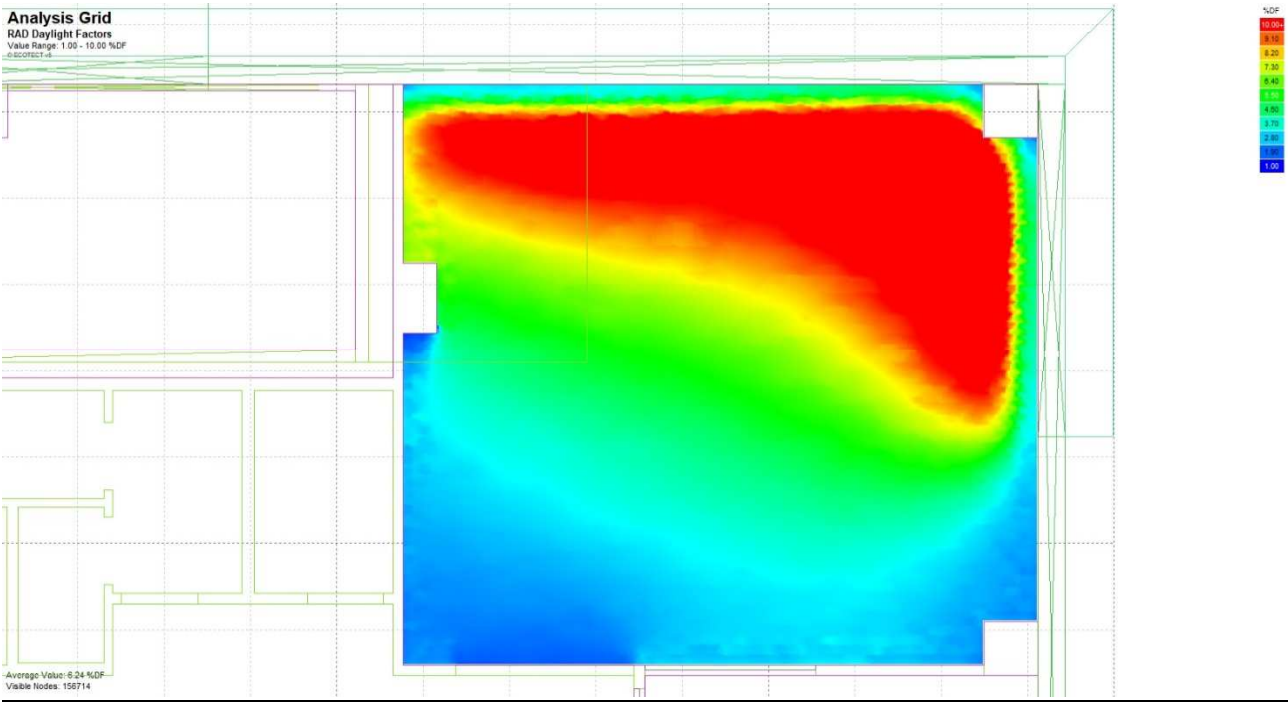
P1 – UFFICIO 3 – FLDM = 8,62%



P1 – UFFICIO 4 – FLDM = 3,16%



P1 – UFFICIO 5 – FLDM = 6,24%



7 AUA

La realizzazione dell'ampliamento del corpo di fabbrica comporterà alcune modifiche alle reti fognarie esistenti e tali modifiche saranno inserite nell'aggiornamento dell'attuale AUA DET-AMB-2025-5436 del 24/09/2025; si precisa che Automobili Lamborghini si impegna ad aggiornare l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA sopra indicata, di cui è titolare, con le indicazioni riguardanti la matrice SCARICHI e la matrice RUMORE per la quale si allega alla presente richiesta la documentazione di impatto acustico relativa al progetto in oggetto.

La matrice EMISSIONE non è pertinente non essendo presenti punti di emissione nel fabbricato in oggetto.

8 STANDARD URBANISTICI

8.1 Parametri ambito AP_4_AL

I nuovi parametri principali per l'ambito "AP_4_AL" sono i seguenti:

- Superficie fondiaria Sf mq 345.871
- SU (superficie utile) max **mq 207.522,60**
- Parcheggi Urbanizzazione PU 5% SU di progetto (monetizzabili)
- Parcheggi pertinenziali Pp mq 41.505 (soddisfatti con Opere Urbanizzazione 122/2022)
- Superficie permeabile Invarianza idraulica (soddisfatta con O.U. 122/2022)

Ad oggi risulta una **SU realizzata** all'interno del complesso Automobili Lamborghini di **200.433,84mq** rispetto al massimo realizzabile di mq 207.522,60 sopracitati.

8.2 Aggiornamento superfici

L'edificio attuale dichiara le seguenti superfici:

SU = 328,45mq – SA= 14,54mq – SL= 423,90mq – SC= 337,17mq

L'intervento oggetto della presente pratica edilizia prevede la realizzazione di **nuova SU per 392,38 mq**

Per cui con la presente pratica edilizia si arriva ad un totale per l'interno comparto di **SU TOT = 200.433,84 + 392,38 = 200.826,22 mq**, che risulta minore al massimo consentito (mq 207.522,60)

Inoltre per l'edificio oggetto d'intervento risulta:

- **SU** (superficie utile): la SU dell'edificio esistente è pari a 328,45 mq, sommata la nuova di 392,38mq si avrà una **SU generale di 720,83mq**
- **SA** (superficie accessoria): la SA dell'edificio esistente è pari a 14,54 mq; si rileva un errore di calcolo per cui la **SA generale risulta pari a 11,91mq** con una differenza pari a -2,63 mq.
- **SC** (superficie complessiva SU + 60%SA): vista la differenza di SA rilevata la nuova **SC generale** risulta essere $720,83 + 60\% 11,91 = 727,98 \text{ mq}$.

- **SL** (superficie lorda): considerando la superficie lorda sui due livelli e l'aumento interno all'edificio esistente si ottiene una **SL della porzione in aumento di 441,95 mq** mentre la **SL generale risulta pari a 865,85mq**

8.3 Distanze

Le distanze dai **fabbricati** circostanti sono le seguenti:

- Nord: 10,21 m (Desi); 23,11 m (uffici Help Desk)
- Est: 27,92 m (uffici temporanei); 35,24 m (Torre Uffici)
- Sud: 10,24 m (Z.P.7)

Le distanze minime dai **confini urbanistici** inoltre risultano le seguenti:

- Ovest – AP_1 : 44,15 m
- Ovest – Viabilità: 151,55 m
- Est – AC_1 : 89,05 m
- Sud – ARP : 335,39 m

8.4 Parcheggi

Si precisa che per quanto riguarda i Parcheggi pertinenziali e la Superficie permeabile si rimanda al masterplan approvato con Delibera C.C. c.19 del 28-04-2023, dove tali parametri vengono soddisfatti, coprendo ampiamente quanto necessario dal presente PDC.

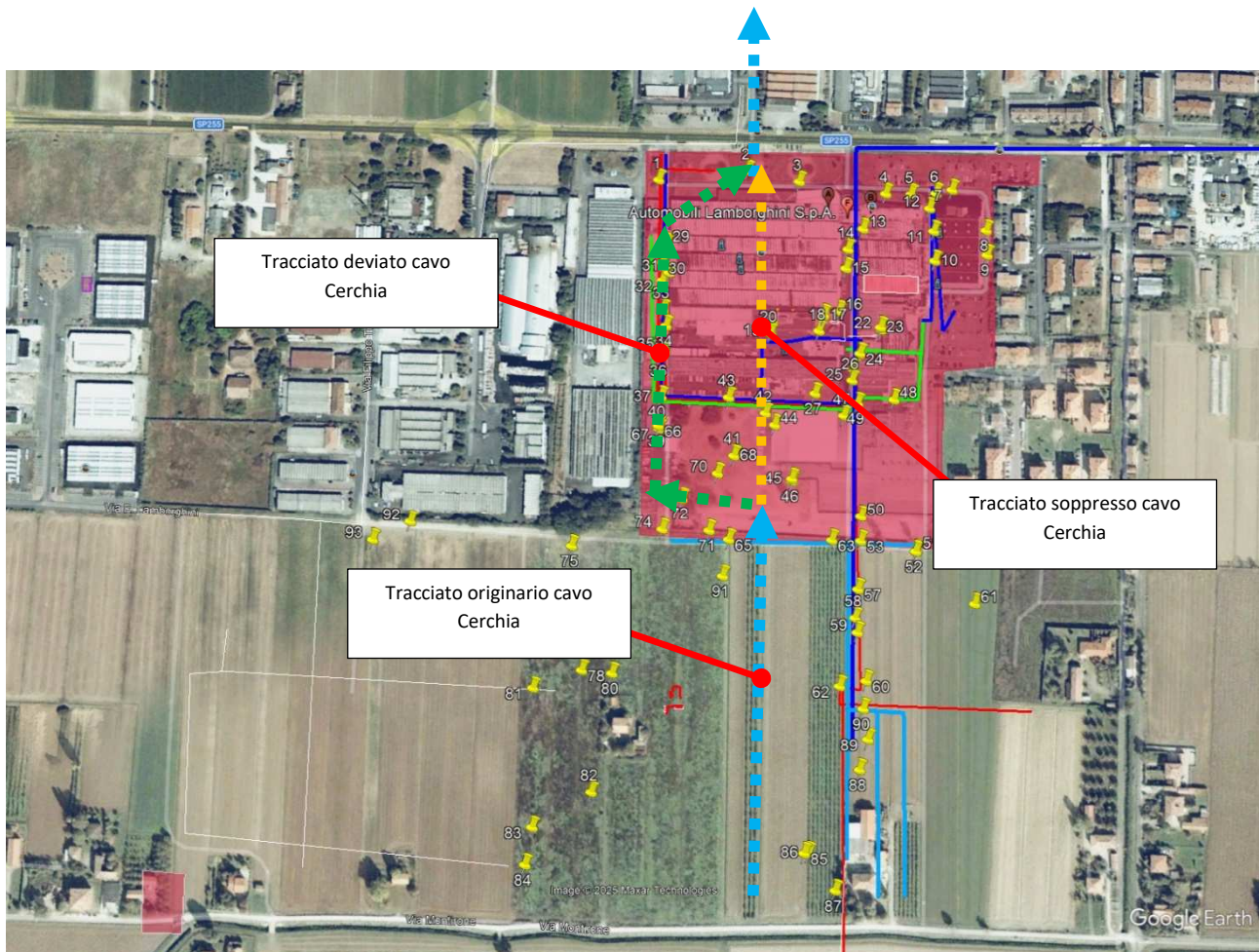
Infine si conferma la monetizzazione dei parcheggi di urbanizzazione (PU) come definito al punto 4 dell'art. 45 bis delle NTA del RUE: utilizzando i parametri richiesti, la superficie sulla quale applicare la monetizzazione ammonta a $392,38 \times 0,05 = 19,62$ mq.

8.5 Stato dell'applicazione del principio di Invarianza idraulica nel NORTH COMPUOUND

8.5.1 Premessa evoluzione storica del principio di invarianza idraulica sul comparto Lamborghini

Per comprendere come si intenda procedere per la laminazione delle aree in questione (ampliamento infermeria e di tutta una nuova porzione del comparto produttivo Lamborghini) ad oggi permeabili destinate ad essere impermeabilizzate è d'uopo evincere come:

- 1) Sussiste una parte storica del comparto Lamborghini che grava sul reticolo superficiale non in invarianza Idraulica (old compound)

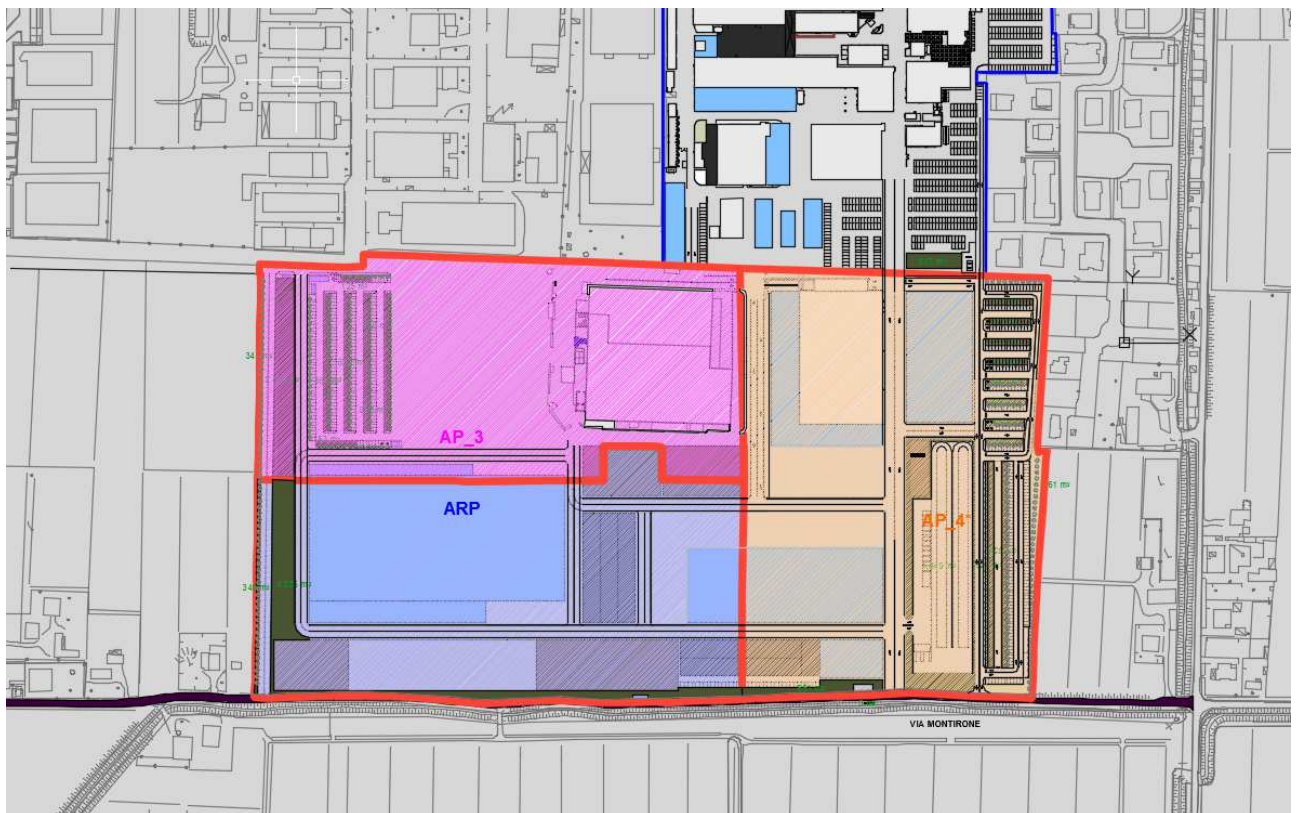


“old compound” non in invarianza idraulica

2) La prima grande espansione verso sud del comparto industriale denominata “Urus” avvenuta dopo il 2015 ha comportato per la prima volta l’applicazione del “principio di invarianza idraulica” alle sole aree di espansione evidenziate nella seguente immagine e denominate:

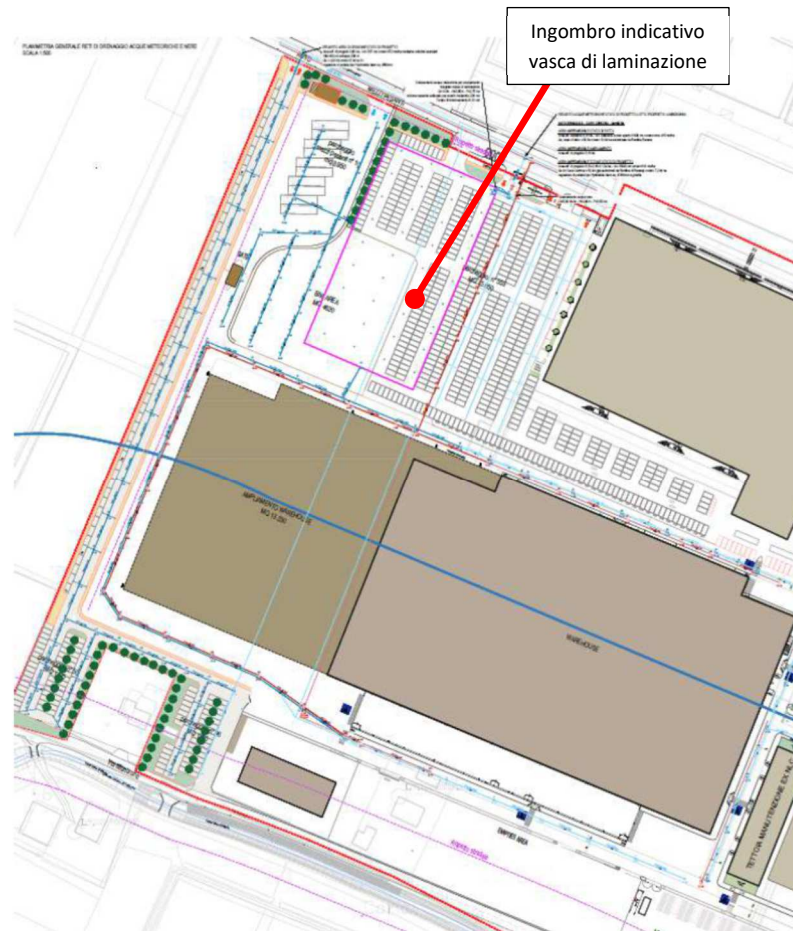
- AP_4 (retinata in color Giallo) di quasi 7.1ha -> laminato in collettori overpiping scatolari 2.5x1.25
- AP_3 (retinata in color Magenta) di 6.5 ettari
- ARP (retinata in azzurrino) di 6.10 ettari

Laminati in vasche superficiali poste a ovest dell’insediamento produttivo



Macro bacini del comparto URUS

- 3) La terza grande espansione verso ovest del comparto industriale denominata “Campagni” avvenuta dopo il 2020 ha comportato l’applicazione del “principio di invarianza idraulica “ secondo parametri più stringenti e cautelativi (700 mc/ha impermeabile) alle nuove aree di espansione per le quali si è previsto di realizzare una vasca interrata che inglobasse le aree ad esondazione preferenziale in esercizio per i macro bacini ARP e AP_3 di Urus adeguate in termini volumetrici per far fronte alle nuove superfici impermeabili del nascente comparto “Campagni”



Macro bacini del comparto URUS

8.5.2 Laminazione infermeria e aliquota dell’old compound

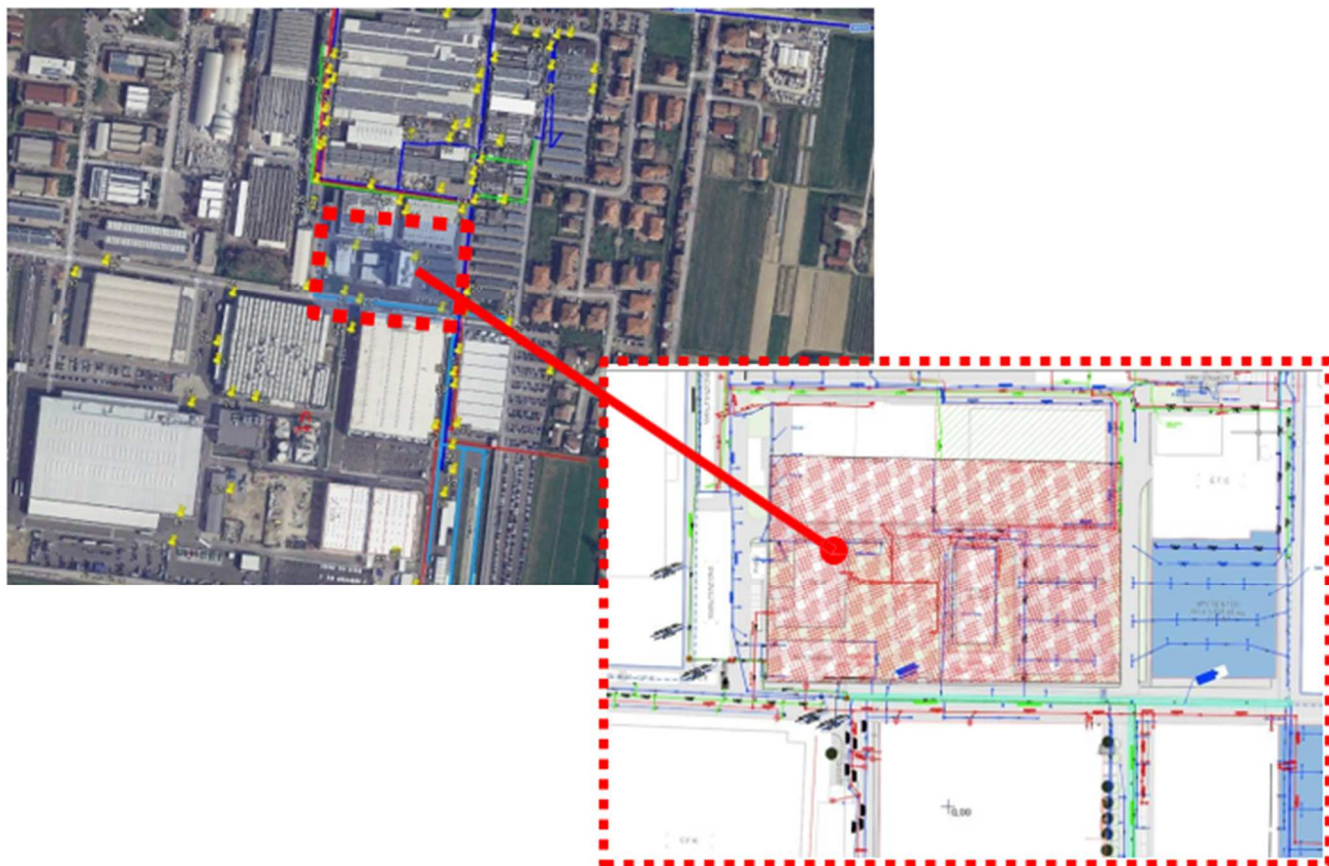
Lo stabilimento produttivo continua nel suo processo di ammodernamento, per cui sussistono previsioni di riqualificazione che ad oggi interessano l’“Old compound” che possono finalmente essere inserite in un concetto di “invarianza idraulica” previo adeguamento del sistema di laminazione interessato.

In particolare per l’areale di circa 1.2 ha indicato della figura sottostante e ricomprensente i seguenti buildings in parte esistenti ed in parte in fase di adeguamento:

- Lunch quality center
- Infermeria
- Torre 1963
- DESI

è previsto un allacciamento al sistema di laminazione in overpiping di linea “Urus AP_4” esistente costituito nella sostanza da scatolari 2.5x1.25. previo adeguamento del medesimo come di seguito meglio specificato,

Trattasi in definitiva dell’eccezionale opportunità di inserire nel concetto di invarianza idraulica 12.000 mq di comparto industriale che ad oggi non subiscono mitigazione quantitativa delle portate conferite al sistema ricettivo (cavo Cerchia) essendo parte di una porzione di insediamento (old compound) costruita antecedentemente alla nascita della vincolistica concernente le valutazioni di rischio idraulico:



Nuove superfici ad oggi non in invarianza idraulica

La laminazione delle superfici, ad oggi non inserite nei volumi interrati predisposti per il macro bacino_AP4, verrà ottenuta utilizzando un funzionamento “a rigurgito” gli scatolari esistenti in modo che possano determinare una esondazione preferenziale controllata e temporanea all’interno di una o più scoline altimetricamente “rifunzionalizzate” (e già esistenti) del nuovo terreno di proprietà Lamborghini posto a sud-est dell’insediamento produttivo (areale “Zaccanti”)

In definitiva, così come indicato nella figura sottostante all’interno dell’areale indicato è dunque possibile ad tutt’oggi rifunzionalizzare una o più scoline di laminazione esistente prevedendone eventualmente una implementazione fino a computare un volume di oltre 900 mc che può essere messo idraulicamente a sistema con gli scatolari del comparto AP_4 come vaso comunicante a funzionamento sincrono alla laminazione di 12.000 mq dell’old compound che altimetricamente possono essere collettati al sistema di scatolari esistenti.



Sistema di laminazione rifunzionalizzato in areale Zaccanti

8.5.3 Conclusione sull'implementazione del principio di invarianza idraulica del comparto industriale Lamborghini

In conclusione si evince che

Le superfici del North compound che potranno usufruire del nuovo sistema di laminazione ad oggi misurano indicativamente 12.000 mq a fronte di quali saranno messi a disposizione circa 900 mc di incremento dell'attuale sistema di laminazione AP_4 il che determina i seguenti nuovi valori di riferimento per l'udometria complessiva del comparto:

- Riferendosi ai soli 12.000 mq del North compound l'incremento di 900 mc mette a disposizione oltre 700 mc/ ha impermeabilizzato di volumi di laminazione
- Riferendosi al sedime complessivo di 7.1 ha (comparto AP_4) + 1.2 ha (aliquota di North compound) trattasi di 8.3 ha laminabili in 2140 mc (scatolari comparto AP_4) + 900 mc (scoline esistenti Zaccanti) per un totale di 3040 mc ovvero di circa 370 mc/ha impermeabilizzato.

- Non è prevista alcun adeguamento della bocca tarata di regolazione delle portate verso il Cavo Cerchia e dunque complessivamente si ha una notevole diminuzione del carico idraulico complessivamente uscente dal sedime di Automobili Lamborghini verso il reticolo idrografico ricevente

Risulta ad oggi in corso l'ingegnerizzazione dell'implementazione del sistema di laminazione descritto che comprende la rifunzionalizzazione di alcune aree del sedime agricolo denominato "Zaccanti"

8.6 Vincoli

In riferimento al VINCOLO DELLA CENTURIAZIONE indicato nell'art.24 del PSC, si fa presente che l'edificio in oggetto e il relativo ampliamento oggetto d'intervento (zona in rosso nell'allegato seguente) ricadono all'interno dell'area indicata come TERRITORIO URBANIZZATO AL 11/02/2023 e pertanto le disposizioni previste non vengono applicate.

